

10 PASSI PER L'OSPEDALE AMICO DELLE MAMME

CIMS: Coalition for Improving Maternity Services
Vedi il sito internet: <http://www.motherfriendly.org>

Un centro nascita "amico delle mamme":

1. Offre a tutte le donne in attesa:
 - libera scelta delle persone che desidera avere accanto durante il parto che siano il marito, il compagno, i figli, altri amici o membri della famiglia;
 - libera possibilità di avere un continuo contatto emotivo e fisico con un'altra donna esperta come ad esempio una figura professionale che garantisca la continua presenza empatica o una Mother Assistant;
2. Fornisce informazioni statistiche accurate sulle pratiche e le procedure dell'assistenza offerta; rende pubbliche le statistiche ed i risultati dei servizi erogati.
3. Offre un'assistenza attenta ai bisogni e alle differenze culturali, etniche e religiose.
4. Garantisce alla donna la libertà di muoversi, di camminare e assumere la posizione che preferisce durante il travaglio e la fase espulsiva.
5. Attiva una rete di collaborazione e di consultazione con altri servizi ospedalieri e territoriali che include il sostegno nei casi di trasferimento da un luogo ad un altro quando necessario. Indirizza le neomamme ed i loro bambini ai servizi e alle risorse esterne per un miglior sostegno in gravidanza, nel dopo nascita e per l'allattamento.
6. Abolisce e limita quelle procedure che non sono sostenute da evidenze scientifiche:
 - uso indiscriminato (di routine a tutte le donne) del clistere e della tricotomia (depilazione dei peli pubici);
 - uso indiscriminato della cardiocografia (monitoraggio elettronico continuo fetale)
 - proibizione di mangiare;
 - uso indiscriminato della rottura artificiale delle membrane (amniorexi);
 - uso indiscriminato dell'induzione al travaglio (inferiore al 10%);
 - uso indiscriminato di farmaci analgesici;
 - uso indiscriminato dell'episiotomia (max 20%, ideale fino al 5%);
 - uso della manovra di Kristeller (spinta sulla pancia);
7. Riduce il numero di tagli cesarei (inferiore al 15%); incoraggia un parto vaginale dopo cesareo (ideale il 75%);
8. Favorisce l'uso di metodi naturali per la gestione del dolore e non promuove l'uso di farmaci analgesici ed anestetici se non per correggere una complicazione o un'emergenza.
9. Incoraggia tutte le madri e le famiglie a tenere in braccio, toccare, accudire e allattare i loro piccoli, compresi i bimbi prematuri o con problemi (compatibilmente alle loro condizioni).
10. Favorisce i dieci passi dell'Ospedale Amico dei Bambini dell'OMS-UNICEF per promuovere l'allattamento al seno